



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*  
*Direzione Generale*

**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

## **LINEE GUIDA**

Per l'attuazione di progetti di didattica sperimentale  
per gli alunni con disabilità

(DDG n. 9190 del 9.11.2011)



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*  
*Direzione Generale*

**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

Le presenti Linee Guida si articolano in:

- Indicazioni generali e indicazioni specifiche;
- Format per il bando;
- Fomat per il progetto .

**INDICAZIONI GENERALI**

- I progetti presentati dalle reti scolastiche saranno valutati tenendo conto dei seguenti parametri:
  - dislocazione delle proposte all'interno del territorio;
  - differenziazione delle tematiche proposte;
- I progetti sono rivolti a migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, con particolare riferimento alla sperimentazione e alla validazione di buone pratiche connesse in particolare alla gestione concertata, interistituzionale e reticolare dei bisogni speciali;
- devono essere strutturati in modo da rispettare gli standard qualitativi riconosciuti dalla *European Agency for Special Needs Education* (cfr. documento allegato);
- si svolgeranno secondo un piano didattico che le singole reti di Istituzioni scolastiche specificheranno analiticamente.

**INDICAZIONI SPECIFICHE**

- A. Bandi**
- B. Commissione di valutazione dei progetti**
- C. Domanda di ammissione a finanziamento**
- D. Monitoraggio, documentazione, valutazione**



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*  
*Direzione Generale*

**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

**A. Bandi**

Le Linee Guida rappresentano un momento di sintesi delle esperienze realizzate nel corso dei progressivi anni scolastici, e per questo condivise con le Scuole Polo per l'handicap istituite con decreti dirigenziali territoriali. Esse hanno lo scopo di conferire carattere di unitarietà e sistematicità all'azione di sperimentazione, sotto il profilo protocollare, al fine di validare le buone pratiche nello specifico settore della didattica sperimentale per l'integrazione della disabilità.

Di qui la necessità di unificare in un unico modello di Bando e di procedure di accesso ai finanziamenti previsti per tali azioni, sia di selezione dei progetti medesimi.

**B. Commissione di valutazione dei progetti:**

Ogni scuola Polo prevederà una commissione per la selezione dei progetti presentati.

Le suddette commissioni saranno composte da:

- ❖ Dirigente scolastico della Scuola Polo, che presiede;
- ❖ Referente H della scuola Polo;
- ❖ Altro docente di sostegno;
- ❖ Due docenti curricolari di cui un docente per l'ambito linguistico (le aree linguistico/letterario) ed un docente per l'ambito matematico- scientifico- - tecnologico - storico sociale (l'area matematico/tecnologico);
- ❖ Referente H dell'ufficio di Ambito Territoriale;
- ❖ DSGA.

Le riunioni della commissione sono valide se presenti la maggioranza semplice dei componenti.

**C. Domanda di ammissione a finanziamento:**

Le Istituzioni scolastiche potranno candidarsi a valere sul bando della Scuola polo per l'handicap competente per territorio, utilizzando esclusivamente l'apposito formulario, che delle presenti linee

3



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*  
*Direzione Generale*

**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

guida è parte integrante, debitamente compilato in ogni sua parte ed entro il termine perentorio di scadenza ivi indicato.

In particolare, la candidatura dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Titolo progetto
2. Anagrafica della scuola capofila
3. Anagrafica dei partner della rete scolastica
4. Anagrafica dei partner della rete sussidiaria
5. Motivazione dell'intervento
6. Analisi di contesto
7. Obiettivi del progetto
8. Esperienze pregresse nell'ambito individuato dal progetto
9. Dettaglio del progetto (metodologia, dettaglio delle fasi, Gantt, risultati attesi, impatto previsto)
10. Risorse umane coinvolte
11. Beni e servizi
12. Modalità di monitoraggio, valutazione, validazione e documentazione
13. Cronoprogramma delle attività
14. Piano dei costi

**D. Monitoraggio, documentazione, valutazione**

Le dichiarazioni programmatiche contenute nel formulario saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte della Scuola polo competente per territorio e da parte della Direzione generale dell'USR Puglia. Le singole Istituzioni scolastiche, ammesse a finanziamento, dovranno documentare i processi corrispondenti alle Scuole Polo competenti. Queste ultime elaboreranno un modello di monitoraggio per facilitare la rilevazione dei risultati in base agli indicatori contenuti nel progetto.

Le scuole polo, inoltre, tra la fine dell'a.s. di riferimento e l'avvio del successivo, dovranno documentare unitariamente le esperienze del territorio di propria competenza, avvalendosi anche delle risorse distribuite a mezzo del D.D.G. prot. n. 7101 del 5.11.2010.

L'USR provvederà a documentare le progettualità regionali, a valutarne gli esiti documentati e a diffonderne i risultati.